



## **ISTITUTO COMPRENSIVO DI DIANO D'ALBA**

Piazza Umberto I, 25 - 12055 Diano d'Alba tel. 017369114 fax 0173468840

e-mail - [cnic84900q@istruzione.it](mailto:cnic84900q@istruzione.it) - [CNIC84900Q@pec.istruzione.it](mailto:CNIC84900Q@pec.istruzione.it)

sito web: [www.icdianoalba.edu.it](http://www.icdianoalba.edu.it)

**Al Collegio dei Docenti  
Al DSGA  
e p.c. Al Consiglio d'Istituto  
Al Personale ATA  
All'Albo  
SEDE**

**Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa per l'a.s. 2019-2020 (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015).**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF); 2) il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico; 3) il PTOF è approvato dal Consiglio d'istituto; 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF verrà pubblicato nel Portale Unico dei dati della scuola;
- ESAMINATO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;
- TENUTO CONTO delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) elaborato dall'Istituto e del conseguente piano di miglioramento, di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, che costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- TENUTO CONTO delle priorità e degli obiettivi individuati dal Nucleo Esterno di Valutazione (NEV), suggeriti ed esposti in dettaglio nel Rapporto di valutazione esterna del 03.05.2019, elaborati a seguito della visita effettuata dal 27.03.2019 al 29.03.2019;
- TENUTO CONTO dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno scolastico 2017-2018;
- TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto realizzate durante i Collegi dei docenti nel corso del mese di settembre 2019;
- VERIFICATA l'esigenza di pianificare un aggiornamento ed una revisione del Piano dell'offerta formativa triennale (PTOF) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, tenendo conto delle esigenze del contesto territoriale e delle istanze particolari dell'utenza della scuola, articolata su tredici plessi ubicati in cinque differenti comuni;
- CONSIDERATO che occorre valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, puntando a qualificare sempre più e meglio le forme di partecipazione;
- VALUTATO il bisogno di finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse, all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze sia per il recupero delle difficoltà, sia per il potenziamento delle eccellenze, sia per la valorizzazione del merito;

- CONSTATATO che il Collegio dei Docenti ha definito il Curricolo Verticale d'Istituto, dai 3 ai 14 anni, mediante processi dinamici progressivi che consentono una continua implementazione e revisione di esso, alla luce degli sviluppi successivi alla sua iniziale articolazione;

- RITENUTO necessario ed opportuno porre in evidenza le esigenze formative della scuola e le attese delle famiglie degli alunni, valorizzando, al contempo, i progressi sperimentati e posti in essere alla luce di quanto è richiesto alle istituzioni scolastiche a livello europeo e nazionale, al fine di richiamare e sollecitare le responsabilità di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nella comunità educante dell'Istituto, nel perseguimento del comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni, titolari del diritto all'educazione e all'istruzione e portatori di bisogni educativi personali e speciali;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo al Collegio dei Docenti  
orientativo della revisione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale,  
dei processi educativi e didattici  
e delle scelte di gestione e di amministrazione.**

Pertanto, il Collegio dei docenti dell'Istituto, nella fase di revisione e aggiornamento del PTOF per il presente anno scolastico, è invitato a orientare le scelte secondo le seguenti linee di indirizzo, utilizzando il Modulo di riferimento (format) proposto dal MIUR con la nota n. 17382 del 16.10.2018.

1) **La scuola e il suo contesto** (a cura dei Collaboratori del D.S.); relativamente a questa sezione, non essendo state registrate significative variazioni rispetto all'anno precedente, non risulta necessario apportare modifiche, se non nella parte riguardante l'aggiornamento e la composizione dell'organico 2019-2020.

2) **Le scelte strategiche** (a cura della Comm.ne n. 4 - Valutazione)

a. Priorità desunte dal RAV

1. Aspetti generali

Nella casella introduttiva, vanno specificati e brevemente descritti gli aspetti generali della "vision" e della "mission" della scuola, in coerenza con i bisogni formativi del territorio e le risorse disponibili, secondo quanto già indicato dallo scrivente nei Collegi dei docenti del 02.09.2019 e del 06.09.2019, che riguardano i seguenti temi:

- TERRITORIO (identità culturale, sviluppo sostenibile)
- CITTADINANZA (partecipazione, cooperazione, capacità d'iniziativa, competenze chiave europee 2018)
- LEGALITA' (valori, regole, trasparenza, diritti/doveri)
- INTERCULTURALITA' (diversità rispetto, proiezione internazionale/globale)
- PROFESSIONALITA' (competenza, coerenza, responsabilità, autonomia)

Per le priorità desunte dal RAV, occorre ridefinirle nei termini indicati nel Rapporto di valutazione esterno; pertanto, le priorità da considerare sono le seguenti e per ciascuna di esse vanno specificati i relativi traguardi:

2. Risultati scolastici

Migliorare gli esiti formativi degli studenti, sviluppando l'apprendimento dell'italiano e della matematica.

3. Competenze chiave europee

Migliorare le competenze alfabetiche funzionali, le competenze personali, sociali e di apprendimento, implementando strumenti di osservazione e valutazione.

b. Obiettivi formativi prioritari

1. Aspetti generali

Nella sezione introduttiva degli Obiettivi formativi prioritari, sembra necessario indicare gli obiettivi che si intendono perseguire, con riferimento agli aspetti generali della "vision" e della "mission" della scuola specificati nella sezione precedente. - TERRITORIO - CITTADINANZA - LEGALITA' - INTERCULTURALITA' - PROFESSIONALITA' In buona sostanza, appare opportuno declinare in termini concreti e verificabili le finalità generali attraverso azioni e strategie didattiche riferite al curriculum dai tre ai quattordici anni che la scuola intende realizzare.

2. Obiettivi formativi prioritari

Dalla lista degli obiettivi formativi prioritari desunti dalla legge n. 107/2015 ed elencati nella sezione del format, si portano all'attenzione i seguenti, selezionati in coerenza con quanto sopra indicato, che rappresentano la naturale evoluzione in chiave formativa delle scelte strategiche delineate in termini di "vision" e "mission": valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

c. Piano di miglioramento

Con riferimento al Piano di Miglioramento della scuola per l'a.s. 2019-2020, la Comm.ne incaricata avrà cura di elaborare le ipotesi dei percorsi di miglioramento, da inserire in questa sezione apposita, privilegiando le seguenti priorità:

a) Migliorare gli esiti formativi degli studenti, sviluppando l'apprendimento dell'italiano e della matematica;

b) Migliorare le competenze alfabetiche funzionali, le competenze personali, sociali e di apprendimento, implementando strumenti di osservazione e valutazione.

Gli obiettivi di processo relativi ai percorsi di miglioramento da proporre è bene che siano riferiti, per continuità con quanto risulta nel RAV della scuola, alle aree tematiche riguardanti:

- Curriculum, progettazione e valutazione e
- Ambienti di apprendimento.

d. Principali elementi di innovazione

1. Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In questa sezione, conviene riportare in estrema sintesi le principali caratteristiche innovative che caratterizzeranno il PTOF, ma senza trascurare e/o tralasciare i processi che occorre attivare per promuovere le innovazioni verso le quali ci si intende orientare.

2. Possibili aree di innovazione

In considerazione del fatto che si possono individuare ed acquisire sino ad un massimo di tre possibili aree di innovazione, si indicano di seguito, tra quelle elencate nel format, le tre

ritenute più rispondenti alle linee di indirizzo del PTOF che con il presente atto si intendono delineare. LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA SVILUPPO PROFESSIONALE CONTENUTI E CURRICOLI

e. Altre informazioni

Nell'esaminare l'ultima parte di questa sezione, si ritrovano elencati i progetti della Rete AVANGUARDIE EDUCATIVE, al fine di poter indicare quelli a cui la scuola ha eventualmente partecipato. Nel prendere atto che questo Istituto non ha partecipato a nessuno dei progetti elencati, si suggerisce di acquisire informazioni su alcuni di questi, più rispondenti alle esigenze di perseguimento di fattori innovativi sul piano metodologico-didattico, con l'intento di valutare l'eventuale adesione ad essi per il prossimo triennio. Tra quelli elencati, appaiono più coerenti con l'impianto di questo PTOF i seguenti: - DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING - FLIPPED CLASSROOM - AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

### 3) L'offerta formativa

a. Traguardi attesi in uscita (a cura della Comm.ne Curricolo Verticale)

In questa sezione sono state inserite, per la scuola dell'infanzia, le "Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia", tratte dalle Indicazioni Nazionali, paragrafo "Dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria", mediante un estratto riferito alle competenze personali. Per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado è stato ricopiato nelle due sezioni lo stesso testo, che riguarda la prima parte, quella generale e non declinata per le varie competenze disciplinari, del "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione". Fermi restando tali richiami normativi e curriculari, appare necessario utilizzare la casella dell'eventuale approfondimento per declinare, per ciascun ordine di scuola, i traguardi attesi in uscita, derivanti dalle Indicazioni Nazionali, con le finalità del PTOF da definire e sopra specificate (territorio - cittadinanza - legalità - interculturalità - professionalità).

b. Insegnamenti e quadri orario (a cura dei Collaboratori del D.S.) I dati relativi a questa parte saranno compilati da parte dei docenti collaboratori del D.S., specificando nel quadro di approfondimento le ragioni dell'adozione del modello orario settimanale unitario, articolato in cinque giorni settimanali.

c. Curricolo d'Istituto (a cura della Comm.ne Curricolo Verticale)

All'interno dei quadri di riferimento per ciascuna scuola, occorre inserire ed allegare il Curricolo verticale dell'Istituto, previa revisione curata dalla competente commissione, anche sulla base delle osservazioni emerse in occasione degli incontri di formazione e aggiornamento. Oltre ad allegare il documento, si sollecita l'inserimento degli eventuali aspetti qualificanti del curricolo per le caselle di riferimento, tralasciando l'ultima, atteso che questo Istituto non utilizza in atto la quota di autonomia del curricolo; qualora si intenda farlo, occorre modificare preventivamente il Curricolo verticale in tal senso.

d. Iniziative di ampliamento curricolare (a cura della Comm.ne Progetti)

In questa sezione vanno indicate le attività ed iniziative di ampliamento curricolare che si intendono progettare per il triennio di riferimento (2019 - 2022), inserendo quantomeno le informazioni essenziali richieste dalla piattaforma dedicata. Facendo riferimento alle scelte strategiche del curricolo della scuola (territorio, cittadinanza, legalità, interculturalità, professionalità), si potrebbero ricomprendere in macro-voci le iniziative ed attività che già caratterizzano il curricolo della scuola, quali le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione, i progetti trasversali (educazione alla salute, orientamento, internazionali, ecc...) e le iniziative specifiche della scuola (giornata della memoria, ricorrenze periodiche, attività sportive, ecc...). Un richiamo può anche essere operato ad adesioni a programmi comunitari per l'ampliamento dell'offerta formativa (PON).

e. Attività previste in relazione al PNSD (a cura della Comm.ne Informatica + Animatore digitale dell'Istituto)

Con il supporto dell'Animatore digitale dell'Istituto, vanno indicati, scegliendo tra quelli proposti dalla piattaforma, gli Strumenti, le competenze e i contenuti, nonché le modalità di Formazione e Accompagnamento che il Collegio dei docenti intende privilegiare per attuare nella scuola le azioni previste dal PNSD.

f. Valutazione degli apprendimenti (a cura della Comm.ne Valutazione)

Sulla base del curricolo verticale e delle rubriche di valutazione attualmente in uso o in fase di realizzazione, in questa sezione vanno precisati e descritti i criteri di valutazione, che vanno riferiti all'osservazione/valutazione del team docente e alle capacità relazionali, per la scuola dell'infanzia, mentre ai criteri di valutazione comuni, del comportamento e per l'ammissione alla classe successiva, sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria di primo grado.

Inoltre, per quest'ultima vanno anche illustrati i criteri di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

g. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica (a cura della Comm.ne Sostegno)

Il paragrafo dedicato alle azioni promosse e realizzate dalla scuola per l'inclusione scolastica risulta articolato e consente di sviluppare un'analisi dettagliata del contesto e delle risorse con le quali si persegue proprio l'inclusione. Oltre a riportare la composizione del costituendo GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) della scuola, , come è noto, occorre indicare le modalità seguite per la definizione dei progetti individuali e per il coinvolgimento delle famiglie degli alunni interessati, nonché le risorse professionali coinvolte, i rapporti sviluppati con i soggetti esterni e le procedure utilizzate dalla scuola per l'adozione dei criteri di valutazione e delle strategie utili alla continuità e all'orientamento degli alunni con disabilità e/o con BES.

#### 4) **L'organizzazione**

a. Modello organizzativo (a cura dei Collaboratori del D.S.)

Oltre alla proposta della scansione temporale dei periodi didattici, i collaboratori del D.S. avranno cura di inserire in questa sezione tutte le figure e le funzioni organizzative definite nel funzionigramma della scuola, già nominate per l'anno in corso e le modalità definite per l'utilizzo delle risorse professionali dell'organico dell'autonomia.

b. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza (a cura del DSGA)

All'interno dei quadri di questo paragrafo, il DSGA dell'Istituto, d'intesa con gli assistenti amministrativi in servizio nella scuola, provvederà a definire i responsabili degli uffici e i servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa.

c. Reti e convenzioni attivate (a cura del DSGA + Collaboratori del D.S.)

Lo stesso DSGA, insieme ai Collaboratori del D.S., effettuerà una ricognizione puntuale per inserire, in questo spazio del format, le Reti di cui la scuola fa parte o è capofila, nonché le convenzioni attivate da parte dell'Istituto.

d. Piano di formazione del personale docente (a cura dei Collaboratori del D.S. + Funzioni Strumentali)

Prima di procedere con la compilazione di questa sezione, i Collaboratori del D.S., di concerto con le Funzioni Strumentali individuate, devono elaborare un Piano di Formazione articolato per i tre anni di validità del PTOF che, seppur annualmente revisionabile, preveda sin d'ora le iniziative formazione che si intendono promuovere e realizzare o che sono già state programmate, nonché i destinatari, le modalità di lavoro che si intendono privilegiare e le possibili agenzie formative che si pensa di coinvolgere. Elaborato il Piano e sentito il Collegio dei docenti, anche mediante le articolazioni funzionali delle Commissioni, si potrà implementare e compilare questa sezione.

e. Piano di formazione del personale ATA (a cura del DSGA)

Il DSGA, che avrà preliminarmente sentito il personale ATA interessato, è chiamata alla definizione di un analogo Piano triennale di formazione per il personale ATA.

#### 5) **Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione**

Questa sezione della piattaforma non risulta ancora attiva, perché sarà resa funzionale in tempi successivi, utili per il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione del PTOF 2019 – 2022. La proposta di PTOF più volte richiamato dovrà essere predisposta dalle articolazioni funzionali del Collegio docenti (Commissioni collegiali, per la parte di loro competenza in ordine agli aspetti curriculari) entro venerdì 29 novembre 2019, per essere portato all'esame del Collegio stesso nella prima seduta utile che lo scrivente intende convocare nel mese di Dicembre. A tal fine, si invitano le Commissioni collegiali ad esaminare il presente Atto d'indirizzo, definendo autonomamente un calendario di incontri successivi finalizzato all'elaborazione e alla compilazione, ciascuno per la propria competenza, della parte e/o sezione del PTOF che riguarda l'ambito di riferimento della Commissione. Per facilitare l'inserimento nella piattaforma SIDI delle proposte elaborate da ciascuna Commissione e da ogni Dipartimento, lo scrivente provvederà ad abilitare l'accesso al SIDI per ciascun referente/coordinatore dei gruppi di lavoro suindicati. Si confida nella fattiva e consueta collaborazione di tutti i soggetti coinvolti ed interessati per garantire il rispetto dei termini sopra.

Diano d'Alba, 30.09.2019

Il Dirigente Scolastico  
(Prof. Gerlando ZUPPARDO CARRATELLO)  
*firma autografa sostituita a mezzo stampa*  
ex art.3, co 2, D.Lgs. 39/93